



Delibera n. 75/2013, Verbale CdA n. 13/13

Oggetto: cessione a titolo gratuito di strumentazione ed attrezzature del Fascio a raggi X da parte dell'INAF-IASF Palermo al Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio 2012;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- CONSIDERATO** che, agli inizi degli anni 90, l'Università degli studi di Palermo e l'Istituto di fisica cosmica con applicazioni all'informatica (IFCAI – CNR) di Palermo avevano stipulato un accordo di cooperazione e ricerca con il quale si erano impegnati ad acquisire la strumentazione e le attrezzature per la realizzazione di un laboratorio in cui svolgere ricerche specifiche nel campo dello sviluppo di tecniche di rivelazione per la radiazione X e la calibrazione di rivelatori, da installare presso la sede del Dipartimento di Fisica e Chimica (DiFC) della stessa università;
- DATO ATTO** che, una volta completato il Laboratorio LAX (Laboratorio a raggi X) con strumentazione ed attrezzature messe a disposizione sia dall'ateneo che dal CNR, le parti erano addivenute alla stipula di una convenzione di durata quinquennale (1995-2000) tesa a disciplinare e determinare le attività di ricerca nonché i costi di gestione del Laboratorio LAX per le parti comuni;
- TENUTO CONTO** che la suddetta Convenzione, pervenuta a scadenza, non è stata più rinnovata;
- MESSO IN RILIEVO** che, dal mese di gennaio 2005, l'IFCAI-CNR è entrato a far parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con la denominazione di IASF (Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica) di Palermo;
- SOTTOLINEATO** che la strumentazione e le attrezzature presenti nel Laboratorio LAX sono oramai datate e, in alcune parti, obsolete e che le apparecchiature di proprietà dell'INAF non sono in grado di operare disgiuntamente da quelle appartenenti al DiFC dell'ateneo palermitano;
- CONSIDERATO** altresì che il Fascio X non è attualmente funzionante e che un intervento di riparazione comporterebbe una spesa di circa 20 mila euro;

GFB

49



ATTESO

infine, che le attrezzature richiedono manutenzione continua, nonché l'acquisizione annuale della relativa certificazione di radioprotezione, che l'INAF-IASF di Palermo non ha alcuna linea di ricerca che attualmente operi, o preveda di operare, nel campo applicativo dello sviluppo di tecniche di rivelazione per la radiazione X e la calibrazione di rivelatori e che, allo stato, l'Università è l'unica a gestire, per fini didattici, il Laboratorio LAX nelle parti funzionanti;

VISTA

la nota (All. 1), prot. n. 2698 del 24 ottobre 2013, con la quale il Direttore del Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo ha inoltrato al Direttore dell'IASF di Palermo formale richiesta di cessione a titolo gratuito della strumentazione in questione, sottolineando come l'acquisizione da parte del DiFC delle attrezzature sia nella prospettiva di un recupero della funzionalità dello strumento, con un intervento finalizzato all'attività didattica e di formazione degli studenti del Dipartimento e dei corsi di laurea incardinati;

VISTA

la nota (All. 2), prot. n. 529/2013 del 20 novembre u.s., del Direttore dell'IASF di Palermo, con la quale il dott. Osvaldo Catalano ha espresso parere favorevole alla cessione a titolo gratuito al DiFC dell'Università di Palermo della strumentazione e delle attrezzature di proprietà dell'INAF-IASF di Palermo, elencate analiticamente nella lista allegata (3) al presente provvedimento;

NEL PRESUPPOSTO

che la cessione in questione, da un lato, comporterà un significativo risparmio in termini economici a beneficio dell'Istituto e, dall'altro, consentirà al Dipartimento di Fisica e Chimica dell'ateneo palermitano di sviluppare le attività didattiche e di formazione dei propri studenti e degli studenti dei corsi di laurea ivi incardinati;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Direttore Generale e del Direttore Scientifico per gli aspetti di loro competenza;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare la cessione a titolo gratuito della strumentazione e delle attrezzature del Fascio a Raggi X, presenti nel Laboratorio LAX, in favore del Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università di Palermo;
- di conferire mandato per i seguiti procedimentali di rispettiva competenza al Direttore Generale e al Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo.

Roma, 26 novembre 2013

Il Segretario

Il Presidente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO di FISICA e CHIMICA
(DiFC)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO			
Dipartimento di Fisica e Chimica			
Anno	Titolo	Classe	Fascicolo
N. 2698	DATA	24/10/2013	
UOR D08+	CC	RPA	

Al Direttore dello IASF-Palermo/INAF
Dott. Osvaldo Catalano
Via Ugo La Malfa 153
90146 Palermo

E.p.c.
Al Direttore Generale dell'INAF
Dott. Umberto Sacerdote
viale del Parco Mellini, 84
00136 Roma

Oggetto: Richiesta di cessione a titolo gratuito di strumentazione ed attrezzature del Fascio a raggi X da parte dell'IASF-Palermo/INAF all'Università di Palermo - Dipartimento di Fisica e Chimica.

Con la presente, nella qualità di Direttore del Dipartimento di Fisica e Chimica (DiFC), sottopongo all'attenzione del Direttore dello IASF-Palermo/INAF, Dott. Osvaldo Catalano, la richiesta di cessione a titolo gratuito della strumentazione ed attrezzature relative al Fascio a Raggi X appartenenti a INAF. Le apparecchiature e la strumentazione in oggetto sono installate presso il DiFC, nei locali semi-interrati della sede del DiFC c/o l'Ed. 18, in via delle Scienze.

Il laboratorio LAX (Laboratorio a raggi X) è stato costituito agli inizi degli anni 90 con un accordo di cooperazione e ricerca tra Università di Palermo e IFCAI/CNR in cui le parti si impegnavano ad utilizzare il laboratorio per ricerche specifiche nel campo dello sviluppo di tecniche di rivelazione per la radiazione X e della calibrazione di rivelatori. Dal 1995 al 2000, una convenzione tra Università e CNR ha regolato le attività e i costi di gestione del Laboratorio per le parti comuni, convenzione non più rinnovata negli anni a seguire.

Si fa presente che l'acquisizione a titolo gratuito da parte del Dipartimento di Fisica e Chimica della suddetta strumentazione ed attrezzatura, ormai datata e non funzionante in alcune delle sue parti più rappresentative, è nella prospettiva di un recupero della funzionalità dello strumento, con un intervento da parte del DiFC, stimato in un paio di decine di migliaia di Euro e finalizzato all'attività didattica e di formazione del DiFC e dei Corsi di Laurea incardinati: Scienze Fisiche, Laurea Triennale e Magistrale, Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e la Scuola di Specializzazione in Fisica Medica.

In attesa di un Suo cortese riscontro e restando a disposizione per qualsiasi precisazione, mi è gradito porgere cordiali saluti.

Palermo 21.10.2013

Il Direttore



Mario Sacerdote

Sede Amministrativa: Viale delle Scienze, Edificio 17 - 90128 Palermo - Tel + 39 091426470 - Fax +39 091590015
Sede Legale: Via Archirafi 36, 90123 Palermo - Tel. 09123891784 - Cod. Fiscale 80023730825 - P. IVA 00605880822

Istituto di Astrofisica Spaziale
e Fisica Cosmica
di Palermo

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Prot. 529/2013

Titolo: VII

Classe: IV

Palermo, 20/11/2013

Al Consiglio di Amministrazione dell'INAF

E p.c. Al Direttore Generale dell'INAF
Dott. Umberto Sacerdote

Viale del Parco Mellini, 84
00136 Roma

INAF - AMMINISTRAZIONE CENTRALE	
Anno 2013	Titolo VII Classe 4
Fascicolo	
N. 5120	Data 20-11-2013
Destinazione	CDA
Assegn. per comp.	
Assegn. per conosc.	Dr. Contarini R.R.

OGGETTO: Parere sulla richiesta di cessione a titolo gratuito della strumentazione e delle attrezzature del Fascio a raggi X da parte dell'IASF-Palermo/INAF all'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Fisica e Chimica.

Con la presente, nella qualità di direttore dell'INAF-IASF di Palermo, sottopongo all'attenzione di Codesto rispettabile Consiglio di Amministrazione la nota prot. n. 2698 del 24 ottobre 2013 che si allega (Allegato A), mediante la quale il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università degli Studi di Palermo, ha proposto allo scrivente la cessione a titolo gratuito della strumentazione e delle attrezzature del laboratorio a Fascio a raggi X di proprietà dell'INAF.

Si segnala che in proposito il Laboratorio LAX (Laboratorio a raggi X) è stato costituito agli inizi degli anni '90 a seguito di un accordo di cooperazione e ricerca intervenuto tra l'Università degli Studi di Palermo e l'IFCAI-CNR. Nel predetto accordo le parti si impegnavano ad acquisire la strumentazione e le attrezzature per la realizzazione di un laboratorio in cui svolgere ricerche specifiche nel campo dello sviluppo di tecniche di rivelazione per la radiazione X e la calibrazione di rivelatori da installate presso i locali semi-interrati della sede del Dipartimento di Fisica e Chimica (DiFC) della stessa Università di Palermo. Una volta completato il laboratorio in menzione con strumentazione e attrezzature messe a disposizione sia dall'Università di Palermo che dal CNR, si è pervenuti alla stipula di una convenzione di durata quinquennale (1995 - 2000), sempre tra la predetta Università ed il CNR, avente quale scopo precipuo quello di regolamentare e determinare sia le attività di ricerca sia i costi di gestione del Laboratorio per le parti comuni. Alla scadenza, la convenzione in parola non è stata più rinnovata negli anni a seguire per motivi, presumo, legati alle leggi di riorganizzazione dei Dipartimenti Universitari e contemporaneamente al passaggio dell'IFCAI-CNR all'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica e successivamente all'INAF, circostanze che hanno reso il rinnovo della convenzione impraticabile per il continuo riassetto organizzativo e normativo degli enti.

Al fine, quindi, di consentire a Codesto Consiglio di assumere una decisione circa la richiesta avanzata da parte dell'Università di Palermo, si riportano le seguenti considerazioni personali in merito alla questione in argomento:

- In linea generale, la strumentazione e le attrezzature presenti nel laboratorio LAX, sono datate ed in alcune parti obsolete;
- La strumentazione e le attrezzature di proprietà dell'INAF non sono in grado di operare disgiuntamente dall'attrezzatura e la strumentazione di proprietà del DiFC;

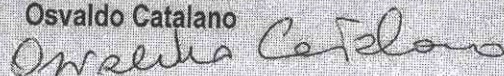
- c) Attualmente il fascio X non è funzionante. Un intervento per la riparazione comporterebbe un esborso di circa 20mila Euro;
- d) Le attrezzature richiedono manutenzione continua nonché l'acquisizione annuale della relativa certificazione di radioprotezione;
- e) L'INAF-IASF di Palermo non ha nessuna linea di ricerca che operi attualmente o preveda di operare nel suddetto campo applicativo;
- f) Allo stato attuale l'Università è l'unica a gestire per fini didattici il laboratorio nelle parti funzionanti.

Pertanto, alla luce delle considerazioni su esposte, lo scrivente, anche al fine di sollevare se stesso e la propria amministrazione da ogni responsabilità imposta dalle sempre più stringenti disposizioni di legge in materia di "Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro", esprime il suo parere favorevole sulla ipotizzata cessione a titolo gratuito al DiFC dell'Università di Palermo, della strumentazione e delle attrezzature presenti nel Laboratorio Lax, elencate analiticamente nella lista allegata (Allegato B).

Rimanendo, quindi, in attesa che Codesto Consiglio si esprima nel merito, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Osvaldo Catalano



ALLEGATO B

Elenco Strumentazione e Attrezzature Apprtenenti al CNR/IFCAI (INAF)

- Testa a raggi X con anticatodo variabile Seyfert SN60 completo di cuffia V14/X collegato al generatore di alta tensione Seyfert mod. ISO-DEBYFLEX 3000 n 890200/10 ed al sistema di raffreddamento WLK 301 n.289709 (INV. 624245 e 624246)
- Testa a raggi X MANSION mod.2 "Ultrasoft X-Ray Source" completo di alimentatore "alta Tensione Tartan" mod.205/10R n.0143 e di unità di controllo Manson (INV. 770896)
 - o Cannone elettronico montato su CF63 equivalente al tipo montato
 - o N.1 valvola Elettromagnetica CF 150 rif. 10844-CE44
 - o Secondo intercettatore di fascio montato su croce DN200, comandato da step motors completo di valvola Vat 10-864 e due flange CF63
 - o Valvola Vat 10846 CE01
 - o Camera di rivelazione costituita da un cilindro di diametro 1300mm, lunghezza 1300 mm, chiusa da due fondi bombati, contenente manipolatore per UHV su tre assi e azionati da step motors
 - o Valvola Vat 10-846 CE01
- N.2 pompe turbomolecolari da 1000 litri mod.9699052 (INV. 624250)
 - o Sistema di raffreddamento balzers TKZ 1000
 - o Valvola elettromagnetica DN40
- Misuratore da vuoto "Multi Gauge" completo di unità di controllo (INV. 673214)